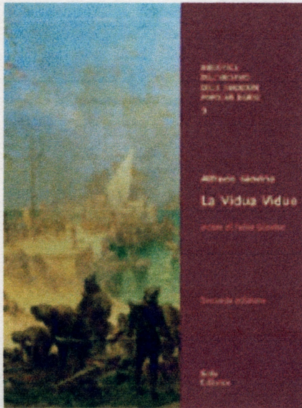


La Vidua vidue, l'assedio saraceno di Bari del 1002 e l'intervento veneziano



Nel 1002 Bari fu assediata dai Saraceni e a salvare la città fu l'intervento providenziale delle navi della Serenissima. Un episodio fondamentale nella storia del capoluogo pugliese ma che in pochi oggi ricordano, nonostante abbia dato origine ad una festa celebrata per secoli nel giorno dell'Ascensione. A raccontare come andò e quali furono le importanti conseguenze per la città, fu nel 1965 Alfredo Giovine, uno tra i più importanti studiosi della cultura popolare del Mezzogiorno. Ora quel volume torna ad essere stampato in una nuova veste grafica e redazionale, curata dal figlio Felice per i tipi della Stilo Editrice. L'opera è stata presentata venerdì 29 gennaio alle ore 11 nell'aula II della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bari. Sono intervenuti Pasquale Corsi, ordinario di Storia Medievale e Felice Giovine, direttore del Centro studi baresi. "La Vidua Vidue" rientra in una collana, la Biblioteca dell'archivio delle tradizioni popolari baresi, della Stilo Editrice, destinata a ripubblicare in modo organico gli scritti di Alfredo Giovine, il più importante e autorevole studioso delle tradizioni popolari della città, autore di centinaia di studi non più rintracciabili sul mercato. Un progetto iniziato con la pubblicazione di "Canti popolari dei bambini e dei ragazzi baresi". Un'ottima occasione di analisi culturale e di recupero della memoria del passato.